L'ASSEGNO DI MANTENIMENTO PER IL CONIUGE

Cosa significa "contributo al mantenimento del coniuge"?

L'assegno di mantenimento tende ad assicurare al coniuge "debole" un contributo che gli consenta di proseguire in un tenore di vita perlomeno simile a quello goduto in costanza di convivenza matrimoniale .

Quali sono i criteri per il riconoscimento dell'assegno?

Il primo presupposto per il riconoscimento del diritto all'assegno di mantenimento è la non addebitabilità della separazione, la quale viene pronunciata dal Giudice in caso di violazione di uno dei doveri coniugali, nel caso in cui tale violazione abbia costituito la causa della crisi coniugale.

L'analisi del Giudice, su impulso delle parti in causa, è incentrata sulla verifica dell'eventuale sperequazione reddituale e patrimoniale che sussista tra i coniugi.

E' pertanto fondamentale il ruolo dell'avvocato, cui è demandato l'onere di descrivere e documentare non solo reddito, patrimonio e capacità di spesa delle parti, ma anche lo scenario dei costi a carico di ciascun coniuge in un'ottica di separazione. Tale valutazione, infatti, è di primario aiuto per il Giudice nell'analisi della realtà economica della famiglia, soprattutto se il nucleo comprende figli minori o maggiorenni non autonomi.

▶ *Studio Legale Dionisio*
studiolegale@dionisioscalisi.it - www.studiolegaledionisio.com